



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 1 Del 07-01-2019

Oggetto: ASSEGNAZIONE PROVVISORIA SOMME AI RESPONSABILI DI SERVIZIO

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di gennaio alle ore 16:10, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	P
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	P

Totali componenti n.3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

Oggetto: Assegnazione provvisoria risorse ai responsabili dei servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 107 del Decr. legs. n. 267/00, secondo cui sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

VISTO l'articolo 163 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone:

Articolo 163 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

1. *Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*

(...)

3. *L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*

4. *All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.*

5. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) *tassativamente regolate dalla legge;*
- b) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

6. *I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).*

7. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.*

DATO ATTO decreto 7 dicembre 2018, Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018 è stato differito al 28 febbraio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/21;

DATO ATTO che l'Ente si trova attualmente in esercizio provvisorio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 163 comma 3 Decr. Legs. n. 267/00 e ss modifiche;

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del *Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria* all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2018 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2017-2019 – Annualità 2017, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

VISTE le previsioni definitive del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 – Annualità 2018, redatte secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 29/08/2017, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni;

VALUTATA l'opportunità, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione e del conseguente PEG di assegnare ai dirigenti responsabili dei servizi così come individuati nei provvedimenti del Sindaco, quota parte degli stanziamenti provvisori per il 2018, determinata nel limite massimo dei 2/12 (data la scadenza del bilancio al 28/02/17) della quantificazione per l'intero esercizio 2018 del bilancio pluriennale 2017/2019 approvato, mentre per le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, si attribuisce l'intero importo corrispondente allo stanziamento del secondo esercizio del pluriennale 2017/2019;

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio finanziario e il visto di conformità amministrativa del Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1^a comma e art. 174-bis del Decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

1. DI ASSEGNARE, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, ai Responsabili dei Servizi, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse finanziarie, strumentali ed umane provvisorie predisposte, ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2018 del bilancio di previsione 2017/2019 definitivamente approvato, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:

- il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- il superamento del criterio di prevalenza;

2. DI DARE ATTO che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

3. DI STABILIRE che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

4. DI ALLEGARE al presente atto i prospetti contabili, parte entrata e parte spesa, dai quali emergono le dotazioni assegnate per la gestione dei vari servizi;

5. DI DARE ATTO che i responsabili dei servizi adottano i provvedimenti di loro competenza secondo i piani di azione adottati dall'Amministrazione e previa condivisione degli indirizzi secondo criteri di ordinaria diligenza e con l'osservanza delle procedure previste dalla vigente normativa sui contratti;

6. DI DARE ATTO che per le spese economali costituiscono impegno di spesa i buoni d'ordine sottoscritti dal Responsabile del Servizio richiedente, sempre nel rispetto del limite di cui al punto n. 2;

7. DI RISERVARSI l'adozione della variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, al fine dell'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, al fine di disporre l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

8. DI TRASMETTERE il presente atto ai Responsabili dei servizi per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, unitamente all'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza riguardanti il corrente anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio, già previsti nel bilancio di previsione 2017, ultimo approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dello stesso esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato

Ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente, con voti favorevoli unanimi,
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Assegnazione provvisoria risorse ai responsabili dei servizi.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Sassù Giovanni

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 D.Lgs.18/08/2000 n.267:

Arquata del Tronto, 2/01/2018

Parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Sassù Giovanni

Arquata del Tronto, 2/01/2018

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 15-01-2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata con lettera n. 505 in data 15-01-2019 ai Signori Capigruppo consiliari:
- E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Villonio Tommaso Daniele

timbro

Petrucci Martina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' immediatamente esecutiva il giorno
- E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15-01-2019 al 30-01-2019

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Dott.Villonio Tommaso Daniele

F.to Petrucci Martina

NOTE